

TERRA SALATA

DURATA: 28 min.

PRODUZIONE: Mediterraid Video (2008)

COLORE + b/n

LINGUA: ITALIANO – INGLESE - ARABO

REGIA E TESTI: Luca Nestola

VOCE NARRANTE: Nabil Salameh

MONTAGGIO: Cristina D'Eredità

MUSICHE: Massimo Di Paola, Dario Mattia

Il Mediterraneo non è solo un mare.

E' un luogo sospeso nella storia. C'è stato un tempo in cui era il mondo, un ponte attraverso il quale genti diverse, prima immaginando e poi mescolando lingue reciprocamente esotiche, usi, costumi e monete dei propri vicini, inventavano occasioni di scambio, di arricchimento.

Poi questo mondo ha smesso di bastare a se stesso ed allora il mare, da ponte, si è trasformato in barriera e le genti che lo popolano hanno a loro volta smesso di cercarsi, volgendo altrove lo sguardo.

Tra le pieghe di un Mediterraneo ormai modernizzato ed evoluto e negli sguardi dei viandanti, però, si può scorgere ancora la scintilla di quei mercanti cosmopoliti, di quei pescatori avventurosi, beduini erranti e poeti viaggiatori.

Il popolo del Mediterraneo.

In bilico tra documentarismo e video-arte, TERRA SALATA racconta le suggestioni raccolte dall'autore nell'arco di due mesi, attraverso dieci paesi. Il risultato è un viaggio ideale, agro-dolce, nel cuore del Mediterraneo. Mare quieto, cullato dal caldo abbraccio della terra, ma increspato, oggi, da correnti salmastre di violenza ed intolleranza.

Ciò che unisce e ciò che divide, come due facce di una stessa medaglia, convivono in un'opera che sfugge alle comuni definizioni di genere. Ed, in mezzo, il mare.

Il racconto di questa visione mediterranea è un coro di immagini, musica e prosa, impreziosito dalla bellissima voce di Nabil Salameh, cantante del gruppo musicale Radiodervish.